11 agosto: Santa Chiara d'Assisi, vergine

Testo del Vangelo (*Gv* 15,4-10): In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Rimanete in me e io in voi (...). Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto (...)».

Santa Chiara d'Assisi, vergine (1194-1253)

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi è il giorno di Santa Chiara d'Assisi, una delle Sante più amate, contemporanea di san Francesco. La sua testimonianza ci mostra quanto la Chiesa tutta sia debitrice a donne coraggiose e ricche di fede come lei, capaci di dare un decisivo impulso per il rinnovamento della Chiesa. Rinunciò a nobiltà e a ricchezza per vivere umile e povera, adottando la forma di vita che Francesco d'Assisi proponeva. Chiara, a 18 anni, con un gesto audace ispirato dal profondo desiderio di seguire Cristo e dall'ammirazione per Francesco, lasciò la casa paterna e raggiunse segretamente i frati minori presso la piccola chiesa della Porziuncola. Da quel momento era diventata la vergine sposa di Cristo, umile e povero, e a Lui totalmente si consacrava.

Un tratto caratteristico della spiritualità francescana cui Chiara fu molto sensibile è la radicalità della povertà associata alla fiducia totale nella Provvidenza divina. Chiara è stata la prima donna nella storia della Chiesa che abbia composto una Regola scritta, sottoposta all'approvazione del Papa, perché il carisma di Francesco d'Assisi fosse conservato in tutte le comunità femminili che si andavano stabilendo numerose già ai suoi tempi.

—"Quanto è vivida la potenza di questa luce e quanto forte è il chiarore di questa fonte luminosa. Si custodiva dentro e si diffondeva fuori. Chiara infatti si nascondeva; ma la sua vita era rivelata a tutti. Chiara taceva, ma la sua fama gridava" (Papa Alessandro IV).